

L'intervista
De Vellis, Unindustria:
«Ecco il piano dei
giovani imprenditori
per il rilancio»
Maggi a pag. 36

De Vellis, presidente giovani Unindustria: «Alta velocità e bonifica della valle del Sacco, occasioni per il rilancio»

L'INTERVISTA

Tra opportunità di sviluppo e crisi post Coronavirus, la Ciociaria sta vivendo una fase di trasformazione da una parte e di incertezza dall'altra. Cosa ne pensano i giovani imprenditori? Lo abbiamo chiesto al presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Frosinone, Christian De Vellis. Imprenditore di seconda generazione, De Vellis opera nel settore traslochi, costruzioni e servizi ambientali con le aziende Deveris Costruzione e De Vellis Servizi Globali e Servizi per l'Ambiente Srl. Iscritto "con orgoglio" dice al Gruppo Giovani di Unindustria dal 2012 ci tiene a sottolineare che "la definizione di Giovani Imprenditori non indica solo uno status anagrafico o sociale ma prima di tutto una condivisione di valori e obiettivi".

Domenica scorsa è stata inaugurata la fermata della Tav a Frosinone. Il sindaco del capoluogo si dice convinto che, oltre a essere occasione di sviluppo, la Tav rappresenta una concreta possibilità di attirare l'utenza del bacino di Roma. Lei cosa ne pensa?

«È importante che ad oggi siano state istituite due fermate Tav in provincia di Frosinone, che permetteranno un collegamento veloce sia con Roma che con Napoli, e da qui con molte altre città italiane (Milano, Bologna, Firenze). Ci saranno sicuramente ricadute positive per l'economia della provincia. Sviluppo turistico, sviluppo residenziale, sviluppo industriale saranno più alla nostra portata. Considerando, poi, che con 40 minuti grazie all'alta velocità si rag-

giungerà la capitale, in molti potrebbero decidere di vivere a Frosinone, portando ossigeno all'economia locale. Vorrei ringraziare pubblicamente l'Ad di Ferrovie dello Stato Gianfranco Battisti che si è impegnato enormemente per far sì che questo sogno diventasse realtà».

Qual è la situazione degli imprenditori che operano nei confini del Sin Valle del sacco alla luce delle limitazioni e del blocco delle autorizzazioni nonostante l'avvio degli interventi di bonifica?

«La questione del Sin e la bonifica della Valle del Sacco sono da sempre le battaglie di Unindustria. La bonifica della valle può e deve essere l'occasione per rilanciare il nostro territorio, per attrarre nuovi investimenti e per rafforzare il nostro sistema

produttivo. Una cosa non prescinde le altre. Attraverso Confindustria siamo in continuo contatto con il Ministero dell'Ambiente per accelerare gli iter amministrativi legati ad alcuni procedimenti di bonifica che le aziende hanno avviato da tempo, troppo tempo, di fatto bloccando importanti investimenti con ricadute positive sia sul territorio che sull'occupazione».

In quale direzione vanno i progetti dei giovani imprenditori per il rilancio della Ciociaria?

«Il Gruppo Giovani Unindustria è impegnato sul territorio per diffondere la cultura d'impresa e per creare nuove opportunità per le nuove generazioni. Per lo sviluppo del territorio riteniamo fondamentali tre temi che abbiamo particolarmente a cuo-

re: talento e formazione per la crescita della città; polo industriale sostenibile; infrastrutture e mobilità. Questi argomenti sono stati trattati nel corso dell'ultima tappa del '(t)here on tour' tenutasi nel salone di rappresentanza della Prefettura di Frosinone, che ha visto la partecipazione di molte istituzioni locali. Proprio in quella occasione, noi giovani, abbiamo sollevato nuovamente la necessità di istituire una fermata Tav a Frosinone, ora che ne abbiamo due, non possiamo che essere molto soddisfatti. Dopo il lockdown, il Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, darà avvio al '(t)here social in diretta; invito quindi, tutti coloro che fossero interessati, a collegarsi sulla pagina facebook del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, il prossimo 25 giugno alle 19 per la prima tappa del '(t)here social, dove faremo il punto sui temi prima citati».

La Ciociaria e il turismo: le prospettive per Fiuggi e per le altre città d'arte?

«Sicuramente le fermate Tav a Frosinone e Cassino saranno fondamentali per il rilancio turistico di Fiuggi, ma anche di Cassino con l'abbazia, oltre che di



altre città storiche come Alatri, Anagni, Veroli, tanto per citarne alcune. Per quanto riguarda Fiuggi, fondamentale sarà anche la riapertura di Palazzo della Fonte, così come ci lascia ben sperare il rilancio di Acqua e Terme di Fiuggi, che ha chiuso con un bilancio positivo. Come **Unindustria**, attraverso la sezio-

ne turismo appena rinnovata, stiamo lavorando per favorire il rilancio».

Annalisa Maggi

LA STRATEGIA: «SIAMO IMPEGNATI A DIFFONDERE LA CULTURA D'IMPRESA E A CREARE OPPORTUNITÀ PER LE NUOVE GENERAZIONI»



Il Frecciarossa a Frosinone



Christian De Vellis, presidente gruppo giovani imprenditori



Peso: 35-1%, 36-29%